

# Sindacato Autonomo Dipendenti Inail in Pensione

## Segreteria Nazionale

Roma 24 luglio 2023

Ai Componenti la Segreteria Nazionale

Ai Soci

Circ. n. 2/2023

**Oggetto:** Riflessioni sulla situazione generale. Questioni vertenziali. Organizzazione.

### RIFLESSIONI SULLA SITUAZIONE GENERALE.

Gli eventi eccezionali degli ultimi anni hanno certamente complicato i problemi di sempre di questo nostro Paese.

Mi riferisco in particolare al drammatico periodo del covid-19, all'assurda invasione russa dell'Ucraina, alla tragica guerra ancora in corso, alla crisi economica e geopolitica che rischia di assumere dimensioni globali.

Mi riferisco anche ad altri, non meno rilevanti problemi. Dalla "salute del pianeta", alla connessa "transizione ecologica", dalle delicatissime responsabilità che incombono sulla politica e a su chi governa (*e non solo!*), alle altrettanto delicatissime scelte da compiere.

Forse, senza esserne tutti pienamente consapevoli, ci troviamo di fronte a una sorta di ..... "macro rivoluzione copernicana", appena paragonabile peraltro a quella "industriale" di fine ottocento. Con inevitabili e ricorrenti..... "crisi di passaggio" dall'esistente verso un mondo prevedibilmente migliore, ma completamente "nuovo"! Un mondo super green, digitale, ultra tecnologico e sempre più "influenzato" da piattaforme, da algoritmi, da robot e, nel bene e nel male, da intelligenze artificiali!

Ci sarà da decidere **la gestione** di quelle crisi, in che **tempi**, con **quali mezzi**, **come salvaguardare** il lavoro che cambia, che evolve, che in parte scompare e poi riemerge, ma completamente diverso; **come proteggere** i lavoratori, quindi, **pensionati compresi**, e come **sostenere** le famiglie, le imprese, le professioni.

Una serie di obiettive necessità che si intrecciano, purtroppo, e impattano - nel solito clima di infinite polemiche, spesso solo strumentali - con i problemi reali e incipienti, come quelli sull'attuazione del PNRR, oltre che con quelli che attengono all'infinito capitolo delle RIFORME vecchie e nuove (Lavoro, Scuola, Sanità, Fisco, Previdenza, Giustizia ....)!

Non sembri retorico l'aver richiamato in sintesi la situazione generale del Paese. Valga invece a confermare il senso di responsabilità e i valori fondanti del nostro Sindacato, pienamente consapevole della difficile realtà che ci circonda, ma altrettanto consapevole del proprio ruolo di rappresentanza in difesa dei diritti e degli interessi dei propri Associati.

## VERTENZE IN CORSO.

### 1. Tassazione agevolata ex D. Lgs. n. 252/2005.

Nel corso della riunione della Segreteria Nazionale dello scorso mese di giugno, si è fatto il punto sulla situazione dei ricorsi promossi contro vari Uffici dell'Agenzia delle Entrate, su iniziativa del Sindacato ("ricorsi pilota") ovvero direttamente da ex dipendenti dell'Istituto, titolari della pensione integrativa erogata dal Fondo gestito dall'INAIL (D.M. 30.5.1969).

Con la precedente circolare del 23 marzo scorso, si è anche riferito sull'ordinanza n. 257/2022, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato, del tutto inaspettatamente, "inammissibile" la questione di legittimità costituzionale per disparità di trattamento tra privati e pubblici sull'applicazione del D. Lgs. n. 252/2005, sollevata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Latina con propria ordinanza del 2021.

Si era precisato, in proposito, che la suddetta pronuncia di inammissibilità non precludeva la possibilità che la questione potesse essere riproposta al giudizio della stessa Corte Costituzionale. Perché ciò possa accadere, tuttavia, è necessario che altri giudici tributari risolvano il problema, completando la ricostruzione del quadro normativo di riferimento con l'estensione della questione di legittimità anche al comma 7 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 252/2005, come richiesto dallo stesso giudice costituzionale con la citata pronuncia. Tale auspicabile circostanza, finora, non si è verificata in nessuna delle cause trattate negli ultimi mesi dalla Corte di Cassazione e dalle Corti di Giustizia Tributaria territoriali, nonostante le sollecitazioni in tal senso contenute nei ricorsi patrocinati dai nostri avvocati.

La Corte di Cassazione, intanto, continua a ribadire, purtroppo, il proprio orientamento negativo, peraltro non consentendo, con incomprensibile ostinazione, la discussione in pubblica udienza, nonostante le pressanti richieste dei difensori dei contribuenti. Le Corti territoriali, a loro volta, di recente sembrano orientate ad "adeguarsi" al suddetto orientamento della Suprema Corte, ignorando o comunque "glissando" sistematicamente le articolate argomentazioni difensive dei ricorrenti.

Nel corso della riunione di Segreteria, si è convenuto, pertanto, sulla necessità di programmare, per la ripresa di settembre, **un'apposita, approfondita e circostanziata riflessione**, unitamente al gruppo degli avvocati competenti, che ripercorra il complesso iter dei ricorsi fin qui approdati in Cassazione al fine di fornire ogni utile supporto tecnico e giuridico per le successive decisioni da assumere, ivi compresa la verifica della possibilità di un confronto diretto con i Vertici dell'Agenzia delle Entrate centrale.

Si fa riserva di fornire notizie sull'argomento.

### 2. Recupero dal TFS della quota onorari o di altre voci retributive dal TFS di avvocati, dirigenti, medici e altri professionisti.

La Segreteria si è occupata inoltre dell'azione intrapresa dall'Amministrazione dell'INAIL nei confronti di avvocati, medici e altri professionisti, ora in pensione, a seguito della sentenza n. 7158/2010 e di altre sentenze similari pronunciate nello stesso

anno dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, secondo cui, in applicazione dell'art. 13 della legge n. 70/1975, sarebbero escluse dalla base di calcolo del TFS, *voci retributive diverse dallo "stipendio complessivo annuo"*.

Con questa iniziativa giudiziaria l'INAIL richiede la restituzione della parte di TFS relativa agli onorari, per gli avvocati, e a indennità similari per i medici e gli altri professionisti. Per gli avvocati, la somma richiesta è particolarmente considerevole e mediamente ammonta addirittura a circa il 70% del trattamento di fine servizio percepito.

Finora sono state pronunciate diverse sentenze, alcune anche in appello, per la maggior parte favorevoli all'INAIL (una sentenza, pronunciata dal Tribunale di Venezia, ha respinto il ricorso dell'Istituto in una causa promossa contro gli eredi di un avvocato; tre sentenze sono state favorevoli ai medici). In un altro caso il Tribunale di Roma ha sollevato la questione di **legittimità costituzionale dell'art. 13** della legge 20 marzo 1975 n. 70, nella parte in cui non consente (in alcun modo) di considerare, nella base di calcolo dell'indennità di anzianità, la cd. "quota onorari" di cui all'art. 26, comma 4, della stessa legge, **rimettendo gli atti alla Corte Costituzionale e sospendendo il giudizio in corso**.

Indipendentemente dall'esito del giudizio di costituzionalità, il problema troverebbe una soluzione chiara e definitiva con un intervento diretto del legislatore con il quale si precisi che la dizione "*stipendio complessivo annuo*", di cui all'art. 13 della legge n. 70/1975, debba intendersi **comprensiva** degli onorari degli avvocati e delle indennità percepite dai medici e dagli altri professionisti, oltre che dai dirigenti.

Risulterebbe siano in corso tentativi in tal senso.

### **3. Computo degli emolumenti fissi e continuativi nella base di calcolo della pensione integrativa.**

Tra le vertenze tuttora pendenti, nel corso della riunione di Segreteria è stata richiamata quella relativa al ricalcolo delle pensioni integrative, con inserimento nella base di calcolo delle voci retributive "fisse e continuative", ovviamente se non considerate al momento della liquidazione della pensione.

Il Sindacato, a seguito delle sentenze del 2010 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, citate al punto precedente, aveva invitato gli interessati a presentare all'INAIL la domanda di riliquidazione della pensione, inviandone copia alla Segreteria.

Tra l'altro, l'INAIL, con una lettera ufficiale della D.C.R.U. del 23. 12.2012, informava le Organizzazioni Sindacali di aver provveduto all'inclusione dei predetti emolumenti nel calcolo della pensione di quanti ne avevano fatto domanda, precisando che, nei confronti degli ex dipendenti cessati dal servizio successivamente al 30 settembre 1999, la misura mensile della pensione era stata incrementata, con pagamento degli arretrati nei limiti della prescrizione quinquennale.

A proposito della suddetta prescrizione si è discusso se tale termine sia quinquennale, come sostiene l'INAIL, o decennale e se la lettera della D.C.R.U. del 23. 12.2012, sopra richiamata, possa avere valore di "riconoscimento di debito".

Per quanti dovessero ritenere di averne diritto e non abbiano ancora ottenuto il ricalcolo della propria pensione, si suggerisce di verificare la propria posizione e di

richiedere all'INAIL la riliquidazione ovvero di rinnovare la richiesta già presentata, avendo cura di non far decorrere il termine di prescrizione decennale, inviandone copia al Sindacato.

#### **LE QUESTIONI ORGANIZZATIVE.**

La Segreteria si è occupata anche di questioni organizzative, in particolare della rappresentanza territoriale del Sindacato, che dovrà essere completata con la nomina di Fiduciari Regionali e/o Interregionali, così come previsto dallo Statuto approvato dall'Assemblea Nazionale dello scorso novembre. A questo proposito, la Segreteria rivolge ai Soci un sincero appello di collaborazione, confidando nella disponibilità di quanti, tra loro, vorranno proporsi per assumere il suddetto incarico.

Sempre sul piano organizzativo è prevista per il prossimo autunno la convocazione della Conferenza Nazionale, che dovrà provvedere agli adempimenti statutari di sua competenza e a fare il punto sulle questioni vertenziali, di cui si è detto.

Un cordiale saluto a tutti.

Il Segretario Nazionale

(dr. Aldo Urbini)

